

VERBALE DELLA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice del Concorso Internazionale per il simbolo grafico del Centra « OIKOS » (Progetto OIKOS VI/27) si è riunita in seconda convocazione a Bologna il giorno 7 luglio per l'esame dei lavori e ha proceduto in via preliminare alla designazione del Presidente e del Segretario.

La Commissione pertanto risulta così composta:

Presidente: Prof. Bruno Munari

Prof. Mimmo Castellano
Prof. Till Neuburg Prof.
Bob Noorda Prof. Arch.
Giorgio Trebbi Arch. Enzo
Zacchioli

Segretario: Prof. Giorgio Pesci.

È stato preso in esame tutto il materiale pervenuto confermando l'esclusione dal concorso di 17 artisti italiani, 1 jugoslavo, 1 americano, 1 olandese e 1 canadese i lavori dei quali non erano rispondenti alle norme del bando.

Gli artisti partecipanti al concorso risultavano quindi complessivamente 648 (con un totale di 1628 bozzetti).

La partecipazione dei vari paesi risulta così ripartita:

Artisti			Artisti	
Argentina	11		Danimarca	1
Australia	8	»	Francia	7
Austria	1	»	Germania	25
Belgio	4	»	Grecia	2
Bulgaria	21	»	India	1
Canada	6	»	Indonesia	1
Cecoslovacchia	6	»	Inghilterra	5
Italia	447		Spagna	4
Jugoslavia	4	»	Svezia	3
Messico	1	»	Svizzera	10
Norvegia	2	»	Ungheria	3
Olanda	28	»	Uruguay	1
Polonia	17	»	U.S.A.	10
Portogallo	1	»	U.S.S.R.	16
Romania	1	-	Venezuela	1

La Commissione si è quindi soffermata a considerare i criteri di massima sulla base dei quali procedere ad una prima selezione dei lavori; si è così ravvisato all'unanimità l'esigenza che i bozzetti presentati siano visti anzitutto in quanto marchi escludendo pertanto tutto quel materiale che, come si rileva da una prima approssimativa valutazione delle opere da esaminare, presenta illustrazioni di varia e talvolta singolare suggestione o brillanti elaborazioni concettuali scarsamente rispondenti tuttavia all'impegno, chiaramente evidenziato nel bando, di dare vita a un simbolo di facile memorizzazione e di assoluta riproducibilità e riducibilità a dimensioni minime.

Stabilito quanto sopra si è proceduto in via preliminare all'eliminazione di quelle immagini che presentavano troppo evidenti analogie con simboli e invenzioni formali già esistenti.

Si è passato quindi ad un attento esame delle opere che ha consentito di isolare un gruppo ristretto di 20 proposte, meritevoli di particolare attenzione.

Su questo gruppo di opere la commissione ha lavorato lungamente pervenendo quindi alla designazione del bozzetto vincitore nell'opera presentata da un artista canadese: Pierre-Yves Pelletier, Route Rurale 1, Kingsbury Quebec, Canada.

Il bozzetto vincitore, a giudizio della Commissione, unisce alla efficacia

del « marchio » inteso come sigla inconfondibile e astratta riduzione formale di un valore di contenuto articolato e complesso, il pregio di una perfetta riproducibilità e capacità di mantenere costante e inalterato il suo significato di « segno » in qualunque scala o dimensione venga utilizzato (dilatato o ridotto).

La Commissione infine ritiene degne di segnalazione le opere presentate da:

Mario Alejandro Gutierrez	— Argentina
Nada Lopich	— Australia
Fiona Folgy	— Australia
Sacho Kamenov	— Bulgaria
Karol Rosmany	— Cecoslovacchia
Frantisek Burian	— Cecoslovacchia
Michael Degen	— Germania Occidentale
Miki Toshihiro	— Italia
Laura Micheletto	— Italia
Carlos Badillo Vasquez	— Italia
Giorgio Brogi	— Italia
Elda Danese	— Italia
Nikola Cekic	— Jugoslavia
Norbert Van Onna	— Olanda
Jean F. Caminada	— Olanda
Barbara Kowalczyk-Cegna	— Polonia
Kenneth Aslhey Ethridge	— Spagna
Bo Berndal	— Svezia
Olle Eksell	— Svezia